

Storia Delle Terre E Dei Luoghi Leggendarì

Getting the books **Storia Delle Terre E Dei Luoghi Leggendarì** now is not type of inspiring means. You could not by yourself going as soon as ebook hoard or library or borrowing from your links to read them. This is an unconditionally easy means to specifically acquire lead by on-line. This online proclamation Storia Delle Terre E Dei Luoghi Leggendarì can be one of the options to accompany you taking into consideration having new time.

It will not waste your time. take me, the e-book will extremely proclaim you further concern to read. Just invest tiny era to right to use this on-line proclamation **Storia Delle Terre E Dei Luoghi Leggendarì** as without difficulty as evaluation them wherever you are now.

The Book of Legendary Lands - Umberto Eco
2015-09-03

In the tradition of *On Beauty*, *On Ugliness* and *The Infinity of Lists*, Umberto Eco presents an enthralling and erudite illustrated tour of the fabled places that have awed and eluded us through the ages. From the epic poems of Homer to contemporary science fiction, from the Holy Scriptures to modern mythology and fairy tale, literature and art are full of illusory places we have at some time believed are real, and onto which we have projected our dreams, ideals and fears. Umberto Eco leads us on an illuminating journey through these legendary lands - Atlantis, Thule and Hyperborea, the Earth's interior and the Land of Cockaigne - and explores utopias and dystopias where our imagination can confront concepts that are too incredible, or too challenging, for our limited real world. In *The Book of Legendary Lands* the author's text is accompanied by several hundred carefully assembled works of art and literature; the result is a beautifully illustrated volume with broad and enduring appeal.

[Immaginare il futuro](#) - Claudio Cordella
2016-11-03

SAGGIO (276 pagine) - SAGGI - Un invito a riflettere sui preconcetti relativi alla fantascienza, per poterla rileggere con occhi nuovi. È un'idea comune che la science-fiction (sci-fi, SF), la fantascienza insomma, si occupi del futuro dell'umanità. Basta fare un veloce excursus tra alcuni maestri del passato, senza dimenticare gli esiti più recenti di questo genere, per rendersi conto che la questione sia assai più complicata di quel che si potrebbe

pensare a prima vista. I modi di rapportarsi al tempo, oltre che alle suggestioni offerte dalle scienze storiche, sono assai sfaccettate e vanno al di là della mera tentazione di dar vita ad una lettura profetica. Uno studio che è un invito a riflettere sui preconcetti relativi a questo genere, per poterlo rileggere e ripensare con occhi nuovi. Saggio finalista al Premio Italia 2016 Claudio Cordella è nato a Milano il 13 luglio del 1974. Si è trasferito a Padova dove si è laureato in Filosofia, con una tesi dedicata all'utopismo di Aldous Huxley, e in seguito in Storia, con un lavoro imperniato sulla regalità femminile in età carolingia. Nel 2009 ha conseguito un master in Conservazione, gestione e valorizzazione del patrimonio industriale dopo aver svolto uno studio incentrato su di un canapificio storico; situato a Crocetta del Montello (Treviso), compiuto assieme a Carmelina Amico. Scrive narrativa e saggistica; ha partecipato a diversi progetti antologici e ha collaborato con alcune riviste. È stato il vice direttore del web magazine *Fantasy Planet* (La Corte Editore). Nel 2012 ha partecipato all'ottavo Congresso Internacional de Molinologia, che si è svolto a Tui (Galizia), con un intervento intitolato "Il mulino di Villa Bozza, la conservazione possibile, attraverso un progetto imprenditoriale", dedicato alla storia di un mulino padovano e scritto in collaborazione con Camilla Di Mauro. Recentemente, per LA CASE books, è uscito "Fantabiologia. Dai mondi perduti a Prometheus", un saggio di storia della cultura popolare da Jules Verne a Sir Ridley Scott.

Onor mensae - L'eredità di Umberto Eco -

Giorgio Mazzotti 2019-01-23

Milano, 2016. Nella calda estate di quell'anno due bibliotecari della Sormani vengono mandati per conto del Comune al civico tredici di Piazza Castello con un compito ben preciso: riordinare secondo ragione e logica l'immensa collezione libraria di Umberto Eco. Il compito non è semplice: si tratta di catalogare oltre trentamila volumi. L'obiettivo, dopo aver rigenerato ordine dal caos, è di trasformare la raccolta echiana in una biblioteca di pubblica lettura. Durante i lavori il protagonista si imbatte in un libro falso contenente un misterioso foglietto, scarabocchiato da combinazioni alfanumeriche. Si tratta di un enigma; in palio c'è l'eredità, non solo materiale, di uno dei più grandi filosofi di tutti i tempi. Saranno i protagonisti in grado di giungere fino alla risposta?

Italian Literature since 1900 in English

Translation - Robin Healey 2019-03-14

Providing the most complete record possible of texts by Italian writers active after 1900, this annotated bibliography covers over 4,800 distinct editions of writings by some 1,700 Italian authors. Many entries are accompanied by useful notes that provide information on the authors, works, translators, and the reception of the translations. This book includes the works of Pirandello, Calvino, Eco, and more recently, Andrea Camilleri and Valerio Manfredi. Together with Robin Healey's *Italian Literature before 1900 in English Translation*, also published by University of Toronto Press in 2011, this volume makes comprehensive information on translations from Italian accessible for schools, libraries, and those interested in comparative literature.

I giorni di Dio - Massimo Campanini

2018-12-18T00:00:00+01:00

Il percorso di Massimo Campanini tra Islam e Occidente ha inizio dal mito di Odisseo, attraversa il pensiero di Dante, pellegrino celeste e profeta politico, lettore partecipante e profondo del poema omerico, riflette sull'ascensione celeste del Profeta Muhammad e arriva fino al filosofo-poeta indiano Muhammad Iqbal, epigono di un Nietzsche sottratto al suo stereotipo di pensatore "maledetto". Dopo L'Islam, religione dell'Occidente, un'altra opera preziosa per ricercare nei concetti di viaggio e di tempo le radici e le affinità tra due universi

culturali erroneamente dipinti come distanti, ma originati dalla medesima radice abramitica.

Resartus - Miriam Gualtieri

2021-01-07T00:00:00+01:00

Prefazione di Gianluca Bocchi. Postfazione di Salvatore Inglese La storia del mondo si rispecchia nella biografia di alcuni grandi uomini, spesso sconosciuti ai più. Vite intense, avventurose, spesso tragiche, che hanno la capacità di mostrarci in modo inedito il nostro passato, presente e futuro. Il volume "ricuce" (*Resartus*) una di queste esistenze straordinarie, intessuta di follia e ragione, di illuminazioni geniali e malintesi accecanti. Aby M. Warburg - che amava definirsi "ebreo di sangue, amburghese di cuore, fiorentino d'anima" - visse il crepuscolo del XIX secolo e l'alba sanguinosa del XX. In questa epoca di incredibili capovolgimenti, egli scrisse alcuni saggi, colmi di erudite divagazioni e neologismi; creò un Atlante figurato, incompiuto e soffuso di un'aura misteriosa; costruì una Biblioteca, tuttora meta di storici dell'arte e della cultura, ma anche di studiosi di molte altre discipline (Antropologia, Astrologia, Filologia, Psicologia, ecc.) di cui aveva valicato le frontiere per comprendere la complessità del mondo.

Non sperate di liberarvi dei libri - Umberto Eco

2017-02-09T00:00:00+01:00

Un libro sui libri, una conversazione divertita e divertente, un'appassionata passeggiata lungo duemila anni di storia del libro, attraverso una discussione contemporaneamente erudita e ironica, colta e personale, filosofica e aneddotica. Dalle ragioni per cui una certa epoca genera capolavori al modo in cui funzionano la memoria e la classificazione di una biblioteca, dall'elogio di certe forme di stupidità e leggerezza all'analisi della passione del collezionista. Umberto Eco, insieme a uno degli sceneggiatori più importanti del '900, entrambi instancabili bibliofili, risponde con questo volume a chi osa solo immaginare la morte del libro: un'ipotesi impossibile, una minaccia inattuale.

E inseguiremo ancora unicorni - Tarcisio

Lancioni 2020-06-11T00:00:00+02:00

L'alterità è l'esito di un giudizio fondato sul riconoscimento di segni dell'estraneità, a partire dai quali ci facciamo un'immagine, e una ragione, dell'Altro: condizioni indispensabili per

l'espressione di qualsiasi giudizio. Ma come si può conoscere qualcosa che riconosciamo proprio in quanto sconosciuto, per pura differenza rispetto a ciò che è noto? È in questo spazio fra la necessità e l'impossibilità che si colloca tutta la panoplia di figure dell'Altro, mostri o unicorni che siano. Veri apparati di cattura semiotici che le culture elaborano per tradurre l'Altro in qualcosa di "preconosciuto", e spesso associati a giudizi già formulati, a pregiudizi. È di questi modelli che il libro si occupa con gli strumenti della semiotica, in una sorta di inseguimento, delle sue manifestazioni all'interno dei testi più diversi (letterari, cinematografici, documentali, pittorici e fotografici), nella convinzione che il loro studio abbia qualcosa di importante da insegnarci: non tanto a confrontarci con l'Altro, quanto a capire le dinamiche semiotiche attraverso cui lo comprendiamo e lo giudichiamo.

Forme e materiali della città fantastica - Falqui 2014

Storia delle terre e dei luoghi leggendari - Umberto Eco 2013-10-09

La nostra immaginazione è popolata di terre e luoghi mai esistiti, e in genere si sa che questi luoghi sono nati solo dalla fantasia di un narratore o di un poeta. Al contrario, e sin dai tempi più antichi, l'umanità ha fantasticato su luoghi ritenuti reali, come Atlantide, le terre della regina di Saba, l'Eldorado, il luogo dove si conserva il santo Graal, il paese di Cuccagna, per citare solo alcuni dei possibili esempi. Talvolta questi luoghi hanno dato vita a affascinanti leggende e ispirato alcune delle splendide rappresentazioni visive presenti in questo volume; alcuni sono stati vere e proprie ossessioni per la feconda fantasia di cacciatori di misteri, altri ancora hanno avviato viaggi ed esplorazioni così che, inseguendo un'illusione, viaggiatori di ogni paese si sono messi sulla scia di altre terre e le hanno scoperte.

[Focus On: 100 Most Popular Former Roman Catholics](#) - Wikipedia contributors

The Philosophy of Umberto Eco - Sara G. Beardsworth 2017-05-09

The Philosophy of Umberto Eco stands out in the Library of Living Philosophers series as the volume on the most interdisciplinary scholar

hitherto and probably the most widely translated. The Italian philosopher's name and works are well known in the humanities, both his philosophical and literary works being translated into fifteen or more languages. Eco is a founder of modern semiotics and widely known for his work in the philosophy of language and aesthetics. He is also a leading figure in the emergence of postmodern literature, and is associated with cultural and mass communication studies. His writings cover topics such as advertising, television, and children's literature as well as philosophical questions bearing on truth, reality, cognition, language, and literature. The critical essays in this volume cover the full range of this output. This book has wide appeal not only because of its interdisciplinary nature but also because of Eco's famous "high and low" approach, which is deeply scholarly in conception and very accessible in outcome. The short essay "Why Philosophy?" included in the volume is exemplary in this regard: it will appeal to scholars for its wit and to high school students for its intelligibility.

[Dante e l'Islam](#) - Massimo Campanini 2019-04-03

I rapporti tra Dante e la cultura islamica sono notoriamente controversi. Se, da una parte, il sommo poeta è sempre piuttosto aspro e polemico contro l'Islam; dall'altra, nella *Commedia* ma ancor di più nel *Convivio*, teorizza una cosmologia in cui le tracce di arabismo sono evidentissime: dalla struttura fisica dei cieli al ruolo degli intelletti che muovono le sfere per appetito d'amore. Questo libro cerca di colmare il vuoto lasciato nella memoria dell'Occidente, indagando il retaggio del pensiero islamico in Dante, di cui offre anche una innovativa ipotesi biografico-intellettuale con particolare enfasi sul contesto politico. Ne emerge che i mondi, arabo ed euro-occidentale, non erano chiusi e reciprocamente ostili, ma continuamente interagenti al di là dello "scontro di civiltà".

[Pape Satàn Aleppe](#) - Umberto Eco 2016-02-26T00:00:00+01:00

Crisi delle ideologie, crisi dei partiti, individualismo sfrenato... Questo è l'ambiente - ben noto - in cui ci muoviamo: una società liquida, dove non sempre è facile trovare una stella polare (anche se è facile trovare tante stelle e stellette). Di questa società troviamo qui

i volti più familiari: le maschere della politica, le ossessioni mediatiche di visibilità che tutti (o quasi) sembriamo condividere, la vita simbiotica coi nostri telefonini, la mala educazione. E naturalmente molto altro, che Umberto Eco ha raccontato regolarmente nelle sue Bustine di Minerva. È una società, la società liquida, in cui il non senso sembra talora prendere il sopravvento sulla razionalità, con irripetibili effetti comici certo, ma con conseguenze non propriamente rassicuranti. Confusione, sconnesione, proflui di parole, spesso troppo tangenti ai luoghi comuni. "Pape Satàn, pape Satàn aleppe", diceva Dante nell'Inferno (VII, 1), tra meraviglia, dolore, ira, minaccia, e forse ironia.

Antiche leggende. Storia perduta - Roberto Mancuso 2022-02-01

Decine di storie vere, che la tradizione ha trasformato in leggende popolari, da narrare alla sera come fossero fiabe. Dal fantasma di Giuditta che ancora vaga nei Tribunali di Napoli, ai tanti tesori nascosti in ogni parte d'Italia, non ancora trovati. Storie di principesse, cavalieri, santi e lestofanti, ricordi confusi di storie piccine. Leggende in cui frugare, alla ricerca della Storia perduta. IL RICCO DETTA LA SUA STORIA AL NOTAIO IL POVERO RACCONTA LA SUA STORIA ALL'OSTE LA LEGGENDA NARRA LA STORIA DI TUTTI

Falsi e falsari nella Storia - Paolo Preto 2020-09-08T12:34:00+02:00

I falsi percorrono la storia come un filo rosso, a volte impalpabile, a volte capace di modificare il corso degli eventi. Solo a distanza di anni, se e quando vengono svelati, rivelano la loro efficacia: così la Donazione di Costantino per la storia della Chiesa o i Protocolli dei savi anziani di Sion nel diffondere l'antisemitismo. Si falsificano atti diplomatici, lettere, testamenti, documenti storici, ma anche le antiche epigrafi, e non solo per denaro. Anche la letteratura e l'erudizione vengono coinvolte, come nel caso dei falsi ottocenteschi della poesia ceco-medievale. La falsificazione abbonda nell'arte: una legione di imbroglioni pratica una lucrosa professione, che fa il paio con quella dei falsari di merci e di monete. Dietro i falsi ci sono appunto i falsari, ora nascosti nell'ombra, ora proiettati verso una fama spesso ambiguamente ammirata, come nei casi di Annio da Viterbo, che

riscrive una falsa storia antica o di George Psalmanazar che offre agli inglesi una Formosa inesistente. Sono solo alcuni dei capifila di un esercito che, con alterna fortuna, ha conquistato la nostra civiltà fin dai tempi antichi.

Il crocevia dei mondi: orientalismo e esotismo nella letteratura fantastica -

Andrea Piparo 2019-07-09

Il mondo della letteratura fantastica riletto attraverso i cultural studies, un viaggio storico-letterario volto a inseguire un percorso immaginifico che si incrocia con il medievalismo, l'esotismo e soprattutto l'orientalismo. Una ricerca concentrata tesa a ridefinire il ruolo dell'Oriente nella narrativa di dell'immaginario, la sua percezione agli occhi del mondo occidentale, che ha posto così le basi per una dimensione distorsiva ricca di preconcetti, stereotipi e tropi di cui il fantastico è una lente d'ingrandimento e uno strumento di indagine. Dai poemi cavallereschi a Salgari, dal romanzo gotico agli orrori lovecraftiani, dalla penna di Robert E. Howard alle profezie del pianeta Dune, dalla Terra di Mezzo per finire alla contemporaneità del Trono di Spade e oltre. *Umberto Eco e il Pci* - Giandomenico Crapis 2017-02-02

«Una canzone di Mina non può essere giudicata sul metro della poesia-non poesia e neppure alla luce di una immagine classica dell'uomo. Tuttavia per delle masse enormi soddisfa evidentemente delle esigenze. Quali sono queste esigenze? Secondo quale meccanismo le soddisfa? Le soddisfa o sembra soddisfarle? Esisterebbe un modo diverso per soddisfarle? Una volta che fossero state modificate profondamente le strutture della società in cui viviamo, queste esigenze sopravvivrebbero?» Il 5 e il 12 ottobre 1963, in un momento in cui emergevano tumultuosamente fermenti nuovi nel campo della società e della cultura, il settimanale del Pci «Rinascita» pubblicava un lungo articolo di Umberto Eco «sui problemi della cultura di opposizione». Ne scaturì una vivace discussione nella quale intervennero intellettuali ed esponenti del Partito. Il saggio di Eco gettava un sasso nello stagno delle strategie estetiche marxiste: la precoce notorietà del giovane intellettuale, l'introduzione di temi inediti e la capacità di tenere insieme "alto" e "basso", nonché di spaziare in campi tra loro

molto diversi, ne facevano immediatamente una provocazione per la cultura di sinistra. Nel suo scritto egli metteva spregiudicatamente al centro dell'analisi la società di massa, i suoi gusti, i suoi consumi, i suoi miti. Il dibattito non si fece attendere, coinvolgendo in prima persona figure come la dirigente comunista Rossana Rossanda, il filosofo Louis Althusser, il poeta Edoardo Sanguineti. Il denso intervento che sembra essere sfuggito in questi decenni alla maggior parte della letteratura critica, è qui riproposto, insieme ad una sua puntuale e approfondita analisi critica, storica e semiologica condotta da Claudio e Giandomenico Crapis. Soprattutto per l'attualità che quella riflessione riveste ancora oggi, se solo si pensa ai diffusi atteggiamenti di sdegnoso rifiuto o di acritica accettazione da parte di intellettuali e politici di sinistra rispetto alla popular culture; e alla rinuncia di qualsiasi tentativo di analisi che vada al di là della ratificazione del già esistente. Il lungo intervento è interessante anche perché anticipava la successiva svolta semiotica dell'autore e perché faceva emergere un aspetto forse inesplorato del primo Eco: la ricerca, lui già cattolico, di un rapporto con la cultura marxista e il tentativo di coniugare Marx con nuove scienze come lo strutturalismo, senza abbandonare la forte tensione all'impegno, in un'ottica "modificatoria" della realtà. Un aspetto, questo, che l'articolo su «Rinascita» illumina di nuovo interesse. Claudio Crapis, laureato in lettere classiche con Eco a Bologna con una tesi sulla semiotica di Cicerone e Quintiliano, dirigente scolastico, ha pubblicato articoli in varie riviste specializzate («Versus», «Aufidus», «Segni e Comprensione», «Carte semiotiche»); ha scritto (con Giovanni Manetti) *La théorie contemporaine du signe et la rhétorique ancienne*, in S. Ijsserling - G. Vervaecke, *Renaissances of Rhetoric* (Leuven University Press, 1994). Giandomenico Crapis, medico, nonché storico della tv e della cultura di massa, ha pubblicato *Il frigorifero del cervello. Il Pci e la tv da Lascia o raddoppia alla battaglia contro gli spot* (Editori Riuniti, 2002), *Politica e televisione negli anni '90* (Meltemi, 2006), *Ha vinto la tv. 60 anni di politica e televisione da De Gasperi a Grillo* (Imprimatur, 2014) e il recente *Enzo Biagi. Lezioni di televisione* (Rai Eri, 2016). Ha scritto per «l'Unità» e «il Fatto Quotidiano».

Collabora attualmente con «il manifesto».

Further Advances in Pragmatics and Philosophy: Part 2 Theories and Applications

- Alessandro Capone 2019-02-13

The two sections of this volume present theoretical developments and practical applicative papers respectively. Theoretical papers cover topics such as intercultural pragmatics, evolutionism, argumentation theory, pragmatics and law, the semantics/pragmatics debate, slurs, and more. The applied papers focus on topics such as pragmatic disorders, mapping places of origin, stance-taking, societal pragmatics, and cultural linguistics. This is the second volume of invited papers that were presented at the inaugural Pragmasofia conference in Palermo in 2016, and like its predecessor presents papers by well-known philosophers, linguists, and a semiotician. The papers present a wide variety of perspectives independent from any one school of thought.

World Literature: Useful for UGC NET, SET, and other Competitive Exams - Krishna Sharma

These are world literature notes which have been designed according to the new syllabus of UGC NET. Every important writer across the world has been given in these notes. It is very useful for the students who are preparing for competitive exams.

Arte e bellezza nell'estetica medievale - Umberto Eco 2016-03-04T00:00:00+01:00

Tutte le culture hanno un'idea del bello e dell'arte, ma non tutte la elaborano in forma teorica consapevole ed esplicita. Il Medioevo - dopo secoli in cui è stato trattato solo come periodo buio e barbaro - è stato riscoperto come un'epoca ricca di riflessioni sulla bellezza, sul piacere estetico, sul gusto, sul bello naturale e artistico, sui rapporti tra l'arte e le altre attività umane. Questo volume racconta, in modo accessibile anche al lettore non specialista, le tappe di un dibattito che presenta aspetti drammatici e avvincenti. Ripercorrendo le riflessioni medievali sul bello, la misura, la proporzione, l'armonia, Eco ci permette di capire meglio la mentalità, il gusto, gli umori dell'uomo medievale - il filosofo, il religioso, ma anche il contadino comune, il fedele analfabeta, l'uomo della strada, che proprio attraverso il Bello arrivava a Dio.

The Militant Middle Ages - Tommaso di

Carpegna Falconieri 2019-11-04

In *The Militant Middle Ages* Tommaso di Carpegna Falconieri delves into common perceptions of the Middle Ages and how these views shape current political contexts, offering a new lens for scrutinizing contemporary society through its instrumentalization of the medieval past.

Inventing the Enemy - Umberto Eco

2012-09-06

The final collection of essays from the internationally acclaimed and bestselling author of *The Name of the Rose* and *The Prague Cemetery*, on the subjects of art and culture. In this collection of essays we find Umberto Eco's perennial areas of interest explored in a lively and engaging style, accompanied by beautiful reproductions of the art he discusses. In these wide-ranging pieces he explores the roots of our civilization, changing ideas of beauty, our obsession with conspiracies and the emblematic heroes of the great narrative, amongst other fascinating topics. Umberto Eco was one of the most influential, and entertaining, intellectuals of the last century, as well as being a critically acclaimed and bestselling writer of both fiction and non-fiction.

The Infinity of Lists - Umberto Eco 2012

Reflections on how the idea of catalogs has changed over the centuries and how, from one period to another, it has expressed the spirit of the times. Companion to the author's *History of beauty and On ugliness*.

Isole - Franciscu Sedda

2020-01-23T00:00:00+01:00

Isole di plastica che popolano i mari e l'immaginario. Isole che diventano il simbolo dell'umanità presa fra migrazioni, razzismo e solidarietà. Isole che sfidano continenti, Stati che si isolano, popoli che fanno arcipelago, potenti e persone comuni che sognano isole tutte per sé. Le isole non smettono di affascinare, di far mondo, di parlare ai nostri sensi e alle nostre coscienze. Per coglierne i significati e le voci bisogna addentrarsi in un arcipelago semiotico che ci riporta alle profondità del mito e alle trame della storia globale, alle utopie del passato e ai conflitti del presente, alle narrazioni fantastiche e alla concreta creatività culturale. Oggi più che mai per ritrovare senso è necessario perdersi in un mare di isole.

Atlante dell'abitare virtuale - Maurizio Unali

2016-02-07T00:00:00+01:00

L'immagine di copertina è la rappresentazione visiva del progetto multiplatforma *Atlante dell'Abitare Virtuale*, qui pubblicato e in rete all'indirizzo www.lineamenta.it/avc/. È un disegno-manifesto che mappa la struttura generale della ricerca, rappresentandola metaforicamente come una "città nuova in multicolor pixel" composta e strutturata dai principali temi affrontati. Una città virtuale - urbanizzata su un reticolo planimetrico di base - a cui si accede da un portale-indice volumetrico (in basso a destra del disegno), varcato il quale si entra in una caleidoscopica interconnessione di spazi abitabili in rete, alla ricerca del *modus vivendi* dei cittadini senza età della "post-modernità liquida"; spazi ideali, utopici, radicali, visionari, fantasy, effimeri, eccetera. Il disegno di base, così come la ricerca che rappresenta, è un organismo aperto e implementabile, che consente molteplici approfondimenti e visualizzazioni: architettura disegnata per comporre uno spazio-mondo abitabile virtualmente, trasformabile in rete, in continua evoluzione. L'immagine della città che abbiamo messo in scena è di ordine metalinguistico e in continuità con la storia ideale, utopica e radicale del disegno di architettura. Fra il simbolico e l'iconico, in un continuo rimando di metafore visive, citazioni e riferimenti concettuali e visivi, la rappresentazione espone idee e progetti liberamente tratti dalla ricerca svolta e dai suoi principali esiti didattici. Per il metodo di rappresentazione scelto (assonometria ortogonale isometrica), per la tecnica grafica utilizzata (collage, manipolazione digitale e tecniche miste), per l'estetica complessiva della composizione - ma anche per i colori, nella saturazione, nell'opacità, per le opzioni di fusione e sovrapposizione, ecc. -, l'immagine si inserisce nel caleidoscopico mondo della "Pixel Architecture". Maurizio Unali (Roma 1960), architetto, è professore ordinario di Disegno dell'Architettura presso il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara. Ha svolto attività di ricerca e didattica presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", il Politecnico di Milano, l'Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara. Tra le pubblicazioni si

ricordano: *Acqua & Architettura* (2011); *Architettura effimera* (2010); *New Lineamenta* (2009); *Abitare virtuale significa rappresentare* (2008); *Show design, tra architettura e cultura rock* (2007); *Lo spazio digitale dell'architettura italiana* (2006); *La Città Virtuale* (2005); *Il disegno della scuola romana degli anni Venti* (2003); *Architettura e cultura digitale* (2003); *Pixel di architettura* (2001); *Il disegno per il progetto dell'architettura* (1996). Ha scritto, inoltre, per l'Enciclopedia di Roma edita da Franco Maria Ricci e per l'Istituto della Enciclopedia Italiana fondato da G. Treccani. Tutt'intorno è Francia - Carlo Grande

2022-09-14T00:00:00+02:00

«Parto leggero, per il lungo viaggio sulle strade di Francia. Troverò quel che mi serve per via, e anche un po' me stesso, perché questo libro percorre una terra che è un po' mia, fra gente che è mia, torinese e sabardo a pochi passi dal confine». Inizia così il lungo viaggio di Carlo Grande attraverso l'Esagono: un viaggio del cuore, alla scoperta dei cugini d'Oltralpe, sulle tracce dei grandi che ne hanno fatto la storia e di quelle figure che costituiscono patrimonio comune della cultura europea. Perché le montagne uniscono e non ostacolano, in barba agli odiosi muri moderni. Un itinerario sulle strade di Francia, al di là degli stereotipi. Dal Sud - le assolate spiagge della Costa Azzurra, rifugio di artisti e scrittori, e orgoglio occitano ancora intatto - verso il cuore profondo del Paese - la Loira dei re e di Leonardo - fino al Nord di Proust e Leblanc, tra memorie letterarie e ricordi di guerra; e poi ancora giù verso le Alpi, dove Italia e Francia si saldano indissolubilmente. Alla scoperta di un Paese che, dopotutto, amiamo sempre alla follia.

Evolutions - Oren Harman 2018-06-12

"An artful exploration of how the language of science has replaced old mythologies" --

The Reception of Alfred Tennyson in Europe - Leonee Ormond 2016-11-17

Alfred Lord Tennyson (1809-1892) has often been considered a particularly British writer in part as his official post as Poet Laureate inevitably committed him to a certain amount of patriotic writing. This volume focuses on his impact on the continent, presenting a major scholarly analysis of Tennyson's wider reception in different areas of Europe. It considers reader

and critical responses and explores the effect of his poetry upon his contemporaries and later writers, as well as his influence upon illustrators, painters and musicians. The leading international contributors raise questions of translation and publication and of the choices made for this purpose along with the way in which his ideas and style influenced European writing and culture. Tennyson's reputation in Anglophone countries is now assured, following a decline in the years after his death. This volume enables us to chart the changes in Tennyson's European reputation during the later 19th, 20th and 21st centuries.

Visual and Linguistic Representations of Places of Origin - Maria Pia Pozzato 2017-12-05

This book is about the representations - both visual and linguistic - which people give of their own places of origin. It examines the drawings of interviewees who were asked to draw their own place of origin on a white A3 sheet, using pencil or colour, according to their choice. If they were born in a place they did not remember because they moved in when they were very small, they could draw the place they did remember as the scenario of their early childhood. The drawings are examined from three different perspectives: semiotics, cognitive psychology and geography. The semiotic instruments are used to describe how each person reconstructs a complex image of his/her childhood place, and how they translate their own memories from one language to another, e.g. from drawing to verbal story, trying to approach what they want to express in the best possible way. The cognitive-psychological point of view helps clarify the emotional world of the interviewees and their motivations during the process of reconstruction and expression of their childhood experiences. The geographical conceptualizations concern a cultural level and provide insight into the cartographic models that inspire the maps people drew. One of the main findings was the influence from cultural codes as demonstrated in the fact that most of the US students interviewed drew their maps showing considerable cartographic expertise in comparison to their European counterparts.

Kant e l'ornitorinco - Umberto Eco

2016-10-20T00:00:00+02:00

Questo volume rappresenta una delle pietre

miliari del percorso filosofico di Umberto Eco e una delle pietre miliari della riflessione semiotica internazionale tout court. Eco torna alla filosofia (ammesso che mai se ne sia distaccato), per confrontarsi soprattutto con l'ontologia e le scienze cognitive in materia di percezione, realismo, iconismo. Confrontandosi con i nodi fondamentali della filosofia di ogni tempo, da Aristotele a Heidegger, Eco discute i problemi dell'essere, della verità, del falso, del riferimento, della realtà, dell'oggettività della conoscenza e della congettura. Con straordinaria lucidità, Eco anticipa così, nel 1997, temi destinati a diventare cruciali nel dibattito filosofico attuale - prima fra tutte la questione del realismo.

The Routledge Handbook of Violence in Latin American Literature - Pablo Baisotti 2022-03-01
This Handbook brings together essays from an impressive group of well-established and emerging scholars from all around the world, to show the many different types of violence that have plagued Latin America since the pre-Colombian era, and how each has been seen and characterized in literature and other cultural mediums ever since. This ambitious collection analyzes texts from some of the region's most tumultuous time periods, beginning with early violence that was predominately tribal and ideological in nature; to colonial and decolonial violence between colonizers and the native population; through to the political violence we have seen in the postmodern period, marked by dictatorship, guerrilla warfare, neoliberalism, as well as representations of violence caused by drug trafficking and migration. The volume provides readers with literary examples from across the centuries, showing not only how widespread the violence has been, but crucially how it has shaped the region and evolved over time.

La camera di Henriette - Maria Pia Pozzato 2020-07-09T00:00:00+02:00
"La camera di Henriette" è la dicitura a penna con cui Stendhal, nell'autobiografia Vita di Henri Brulard, correda lo schizzo della camera della madre. In questo disegno, lo scrittore stesso compare, bambino, mentre un'invisibile madre "agile come una cerbiatta" vola sopra di lui per raggiungere il proprio letto. I disegni dei luoghi dell'infanzia, siano essi fatti da un grande

scrittore o da persone comuni, come quelli che abbiamo raccolto in anni di ricerca, restituiscono qualcosa che non ha eguali, una sorta di luogo-madre, analogo alla lingua madre, destinato a fissarsi, come in sovraimpressione, su tutti i paesaggi che attraverseremo nel resto della nostra vita. Anzi, forse non faremo che rimanervi, nell'illusoria credenza di abbandonarlo.

Iperborea. Oscuri Canti - Nicola Lombardi 2019-02-24

Ambientati sulla mitica isola di Iperborea, terra di prodigi e oscure meraviglie, i sette racconti che compongono questa raccolta si propongono di esplorare le potenzialità narrative di questo immaginifico e terrificante universo. Ci ritroveremo quindi a cercare assieme a re Hudmek la principessa Laghmira, rapita dal mostruoso dio-ragno Arp heg-Hor (Alla grotta di Arp heg-Hor); conosceremo l'ira distruttiva e la maledizione di un orso colossale (Il sangue di Uhr); oseremo entrare in una favolosa torre stregata, attirati dal miraggio di inimmaginabili tesori (La Torre Rossa); ci addentreremo nel bosco in cui si annida l'inconoscibile, famelica divinità Orru-Tsogha (La nona offerta); assisteremo agli stratagemmi adottati dai malefici loorval, i demoni dei ghiacci, per procacciarsi le loro prede umane (Cuori di ghiaccio); assisteremo alla rivolta che porterà alla caduta della dea Seftaa e al ritorno del culto blasfemo del dio-rospo (La nuova alba di Batramalek); e dopo secoli dal suo abbandono cammineremo con Zalyos e i suoi predoni tra le vie gelide, silenti e maledette dell'antica capitale di Iperborea, ignari di ciò che ci attende all'interno del palazzo reale (Il custode di Beldane). Tra maghi e guerrieri, re e negromanti, demoni sanguinari e déi antichi quanto l'universo, "Iperborea-Oscuri canti" si riallaccia alla tradizione della fantasia oscura dando vita a nuovi percorsi narrativi all'insegna dell'incubo e dell'immaginazione.

Limbo Reapplied - Kristof K.P. Vanhoutte 2018-06-01

The observation that our world is signed by a lasting crisis is as much underwritten as it is questioned. This book offers a new and provocative thesis by taking recourse to the religious discourse of Limbo, and by investigating the temporal and spatial structures

of crisis and modernity. Modernity reveals itself to be the state of perennial crisis, and we all live in an immanentized state of Limbo.

Forse non tutti sanno che il Medioevo - Giulia Boccardi 2022-11-18

I re fannulloni, il Santo Graal, le prime università: aneddoti, curiosità e storie di uno dei periodi più affascinanti della storia Il Medioevo viene spesso indicato come un'epoca oscura, un periodo in cui la superstizione dominava le menti delle persone, le malattie falcidiavano intere generazioni, le guerre devastavano le città e i re dominavano con il pugno di ferro i propri sudditi. Certo, il Medioevo è stato tutto questo... ma anche molto, molto di più. È durante questo periodo che vengono infatti raggiunti alcuni dei più importanti risultati nei campi dell'arte, della scienza, della filosofia e della politica, risultati su cui si fonda la cultura occidentale così come la conosciamo oggi. In questo libro, Giulia Boccardi guida il lettore attraverso tutte le sfaccettature del Medioevo: dagli aspetti più bui e violenti a quelli più floridi, dalle curiosità sulla vita quotidiana alle storie e leggende più celebri. Le università, i "re fannulloni", il Santo Graal, le Repubbliche Marinare, Gengis Khan, le eresie: un viaggio straordinario alla scoperta dei segreti di una delle epoche più affascinanti della storia umana. Dai grandi avvenimenti alla vita quotidiana: tutto ciò che c'è da sapere sul Medioevo Forse non tutti sanno che nel Medioevo: Roma viene saccheggiata sei volte Viene redatto il corpus iuris civilis Si andava già a scuola Ci sono state, in tutto, più di venti crociate È stata creata una lingua ignota C'è stata una donna che scriveva bestseller Ci sono stati tre papi contemporaneamente Giulia Boccardi È nata a Roma nel 1987. Ha studiato presso l'Università di Roma La Sapienza, laureandosi in Archivistica e Biblioteconomia e successivamente in Scienze Storiche. È docente di Storia e Filosofia in un liceo romano. Nel 2014 ha pubblicato il romanzo storico L'eco del vento tra le mani e, nel 2018, l'articolo Pietro Abelardo sulla rivista «Paedagogica». Nel 2019 è stata curatrice del volume Cronaca di Fra Michele Minorita. Con la Newton Compton ha pubblicato I perché del Medioevo e Forse tutti non sanno che il Medioevo.

Storia delle terre e dei luoghi leggendari - Umberto Eco 2013

Storia delle terre e dei luoghi leggendari è un saggio in cui Umberto Eco esplora e racconta i mondi fantastici nati dalla fantasia di scrittori ed artisti. Sono centinaia i mondi che, nel corso dei secoli, sono stati inventati dall'uomo. Partendo dai poemi di Omero e arrivando alla fantascienza dei nostri giorni, Umberto Eco racconta questi favolosi mondi, ricchi di mistero e magia, sui quali sono stati proiettati tutti i desideri e i sogni, ma anche gli incubi e le paure, che non riuscivano a trovare un loro spazio nel mondo del reale. In questo volume Umberto Eco sfoglia le pagine dei grandi classici della letteratura, alla ricerca dei significati nascosti in quei mondi immaginari. Così da Ventimila leghe sotto i mari ad Alice nel paese delle meraviglie, dal Milione di Marco Polo ai fantasy di Tolkien, il lettore viene accompagnato in un viaggio di scoperta di tutti quei luoghi che gli scrittori di ogni epoca hanno lasciato in eredità. Terre in cui ognuno può ritrovare qualcosa di sé stesso, popolate da mostri, fantasmi ed eroi, attraversate da magia e da passioni e che non sono limitati nello spazio e nel tempo dai vincoli cui è costretto ciò che è reale. Con Storia delle terre e dei luoghi leggendari, Umberto Eco guida i lettori attraverso un percorso piacevole ed entusiasmante attraverso testi antichi e moderni, fumetti e romanzi che hanno rappresentato la formazione alla lettura di tutti noi, plasmando in una certa misura la nostra sensibilità nei confronti del fantastico.

History of Beauty On Ugliness/On Ugliness - Umberto Eco 2008-12-09

The first illustrated book by one of the world's most acclaimed authors, History of Beauty presents an intriguing journey into the wonderful realm of aesthetics, exploring the ever-changing concept of the beautiful from ancient Greece to today with abundant examples. Closely examining the development of the visual arts and drawing on literature from each era, the range of Eco's inquiry includes concepts such as the idea of love, natural inspiration versus numeric formulas, and the unattainable woman. In the mold of History of Beauty, On Ugliness is an exploration of the monstrous and the repellant in visual culture and arts. Eco's encyclopedic knowledge and captivating storytelling combines in this ingenious study of the ugly, revealing that we

often shield ourselves from what we're most attracted to subliminally. With numerous examples of art, and quotations from the most celebrated writers and philosophers of each age, this provocative book explores in-depth the concepts of evil, depravity, and darkness in art and literature.

L'età delle spezie - Orazio Olivieri

2018-09-20T00:00:00+02:00

Per un lungo periodo, che è durato secoli e secoli (dall'età romana al Settecento), le spezie sono state necessarie. Non beni superflui o lussuosi, come vuole la vulgata oggi imperante, ma beni primari, a larga diffusione, accessibili a nobili, ecclesiastici e mercanti, così come a calzolai, muratori e contadini: insomma, prodotti per tutte le tasche. Questa è la storia insolita che il libro ci racconta, frutto di una ricerca accurata e innovativa, che si è avvalsa, oltre che dei soliti ricettari, di fonti spesso trascurate: lettere di mercanti, liste della spesa, libri dei conti, opere letterarie e pittoriche, diari di viaggiatori, indagini archeologiche e rilevazioni di prezzi e salari. Ma perché le spezie erano indispensabili? La risposta è nel sistema di cottura, rimasto per tanto tempo inalterato nella sua primitiva semplicità: il risultato erano vivande insipide, per niente appetibili. Inevitabile allora il ricorso a forti condimenti correttivi, alle spezie per

l'appunto: nessuna pietanza, neppure un piatto semplice o popolare, poteva farne a meno. Le cose cominciarono a cambiare nel Seicento, quando, sull'onda dell'evoluzione degli strumenti culinari avviata in precedenza nelle corti rinascimentali italiane, in tutta Europa prese a soffiare il vento della «rivoluzione dei fornelli», che consentì finalmente, attraverso la regolazione del calore, sia di esaltare le caratteristiche specifiche dei cibi, sia di realizzare le preparazioni più raffinate. La sorte delle sostanze esotiche era così segnata, anche se non il loro definitivo tramonto. Non più regine come un tempo, le spezie hanno saputo riciclarsi, accontentandosi di accompagnare i nostri cibi, ma conservando sempre un po' di quel luccichio lasciato dai fasti del passato. Ed è in quel periodo di gloria che l'autore ci porta, dosando sapientemente accuratezza storica, ironia e puro piacere del racconto.

On the Shoulders of Giants - Umberto Eco

2019-10-22

On the Shoulders of Giants collects previously unpublished essays from the last fifteen years of Umberto Eco's life. With humor and erudition, one of the great contemporary thinkers takes on the roots of Western culture, the origin of language, the nature of beauty and ugliness, the imperfections of art, and the lure of mysteries.